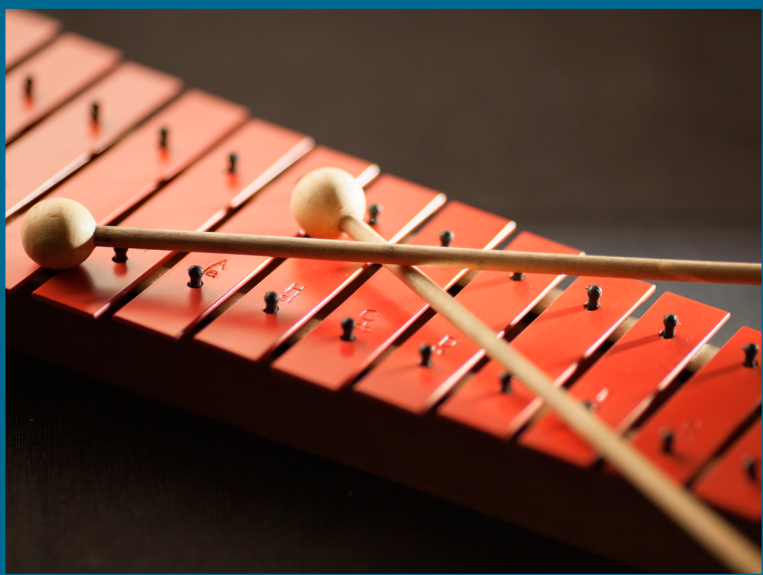


L'ESPERIENZA MUSICALE:

UN DIRITTO EDUCATIVO NEI
CONTESTI INCLUSIVI. IL RUOLO
DEGLI INSEGNANTI/EDUCATORI/
OPERATORI NELLA PROMOZIONE
DEL BENESSERE RELAZIONALE

A.A. 2018/2019

Corso di alta formazione



PERIODO DI SVOLGIMENTO
DICEMBRE 2018 - LUGLIO 2019

SCADENZA BANDO
19 NOVEMBRE 2018

IMMATRICOLAZIONI
26 NOVEMBRE 2018



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PRESENTAZIONE E DIREZIONE

Organizzato nell'ambito di STALWARTS - progetto europeo coordinato dalla University of the West of England e del quale è partner il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna - il Corso propone l'utilizzo dell'esperienza musicale quale strumento professionale per creare dinamiche inclusive, relazioni positive e di benessere in contesti educativi formali e informali.

Destinatari principali sono, pertanto, insegnanti, operatori socio-culturali, educatori, pedagogisti, coordinatori pedagogici, musicoterapeuti, musicoterapisti, musicisti e quanti, in generale, svolgono attività in ambito educativo, sociale e inclusivo.

Direttrice

Anna Rita Addressi, *Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"*

RISULTATI ATTESI

Acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali che permettano, a titolo esemplificativo, di:

- comprendere la propria autobiografia musicale, interpretare e analizzare brani al loro ascolto;
- improvvisare, eseguire e inventare semplici sequenze musicali attraverso il corpo, gli strumenti, le tecnologie e gli oggetti;
- utilizzare il linguaggio sonoro e musicale per mettersi in relazione con gli altri, comprendere le qualità musicali dei propri gesti e movimenti, creare relazioni di benessere;
- progettare, realizzare e documentare percorsi didattici sull'uso della musica, in classe o in altri contesti di apprendimento e di inclusione;
- favorire l'integrazione sociale e i processi inclusivi grazie alla padronanza delle ricerche inerenti l'esperienza musicale;
- conoscere alcuni elementi relativi alle potenzialità comunicative e inclusive della musica, secondo una prospettiva ontogenetica dell'esperienza musicale (musicalità comunicativa, protonarratività, sintonizzazione affettiva, interazione riflessiva);
- conoscere alcune spiegazioni neuroscientifiche riguardo gli effetti della musica sui processi cerebrali;
- apprendere alcuni elementi della musicoterapia e delle arti-terapie inerenti l'utilizzo del sonoro e della musica con finalità comunicative e di integrazione;
- osservare, creare, sostenere e guidare interazioni musicali positive e d'inclusione.

STRUTTURA DIDATTICA

MODULO I

Workshop sull'improvvisazione musicale, su musica e movimento e sulle tecnologie riflessive per l'inclusione.

MODULO II

Seminari su musica e pedagogia dell'inclusione, musicalità comunicativa, neuroscienze, musica ed esperienza di flow. Aspetti etici e politiche comunitarie.

Entrambi i moduli introdurranno gli studenti ai contenuti chiave dell'UNCRC-United Nations Convention of the Rights of the Child, in relazione alle attività musicali e alle indagini previste nel piano di studi.

A fronte di una percentuale di frequenza pari all'80% dell'attività didattica, il Corso rilascia 24 crediti formativi universitari.

I DOCENTI

Anna Rita Addressi

Leslie Bunt

Roberto Caterina

Laura Ferrari

Adriana Gallicchio

Michel Imberty

Elena Malaguti

Marina Maffioli

Elisabetta Piras

Patrizia Sandri

CALENDARIO ATTIVITÀ

| 2018 | 2019 | | | | |
|----------|----------|-----|----------|----------------|-----|
| DIC | GEN | FEB | MAR | APR | MAG |
| 14 15 | 11 12 | 1-2 | 1-2 | 9 10 | 3-4 |
| | | | 15 16 | 11 12 13 | 17 |

Il calendario didattico prevede lezioni e workshop per un totale di 95 ore, che si terranno presso le aule del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" (Via Zamboni 32).

La verifica delle conoscenze acquisite durante il Corso avverrà per mezzo di percorsi didattici e/o indagini che gli studenti saranno guidati a svolgere, sotto forma di project work o report di ricerca, all'interno del proprio contesto professionale. In particolare, i partecipanti dell'ICGE (partner Progetto STALWARTS) dovranno pianificare e realizzare 8 indagini (small scale enquiries) nelle proprie classi, come previsto dal Progetto STALWARTS.

REQUISITI DI ACCESSO

- Laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico, conseguita ai sensi del DM 270/04 in qualsiasi ambito disciplinare;
- Laurea di primo ciclo, secondo ciclo e ciclo unico, conseguita ai sensi degli ordinamenti previgenti (DM 509/99 e Vecchio Ordinamento) in qualsiasi ambito disciplinare;
- Diploma di Conservatorio (ordinamento previgente) oppure laurea triennale oppure biennio di Conservatorio;
- Diploma di Accademia di Danza (ordinamento previgente) oppure laurea triennale oppure biennio di Accademia di Danza;
- Diploma di Accademia d'Arte (ordinamento previgente) oppure laurea triennale oppure biennio di Accademia d'Arte;
- Diploma magistrale abilitante per il personale in servizio.

ISCRIZIONE E COSTO

Bando consultabile su unibo.it seguendo il percorso: *unibo.it > Didattica > Corsi di alta formazione > 2018-2019 > L'esperienza musicale: un diritto educativo nei contesti inclusivi*

La quota di partecipazione è di 500 €.

È prevista la possibilità di seguire il Corso in qualità di uditori (rata unica di 400 €).

Sul totale dei 40 posti disponibili, 15 vengono riservati ai beneficiari del Progetto STALWARTS (individuati dalle scuole partner del progetto: ICGE-Granarolo Emilia, Comune di Prato, Orchestra Infantile Quattrocanti-Palermo), che pagheranno una quota pari a 62,64 €.

SEGRETERIA DIDATTICA

Paola Giglio

AREA ALTA FORMAZIONE
FONDAZIONE ALMA MATER

☎ 051 2091357

p.giglio@fondazionealmamater.it